

OP_ adriatico

“Opere pubbliche e città adriatica”

Indirizzi per la qualificazione dei progetti urbani e territoriali

Infrastrutture energetiche e territorio

Pepe Barbieri Renato Ricci

con Alberto Ulisse Marco Morante Andrea Corindia Paola Branciaroli

1. Il tema e i risultati attesi

Una migliore qualità dei progetti urbani e territoriali comporta una radicale revisione del modo comune di *intendere energeticamente* il territorio.

Oggi si cominciano a produrre **Piani Energetici Ambientali** e si va relativamente diffondendo una pratica di intervento di inserimento, in manufatti edilizi, concepiti tradizionalmente e che non hanno “memoria” di tali tecnologie e mal si adattano a supportarle, di dispositivi energetici (essenzialmente il fotovoltaico).

Questi due percorsi, a scala diversa, non sono tra di loro integrati e non sviluppano le opportunità che nuovi approcci progettuali interdisciplinari nella dimensione del territorio potrebbero consentire.

A partire dalle più rilevanti innovazioni presenti nel panorama internazionale - articolate nel loro possibile rapporto con i contesti, in opere **puntuali, lineari e aerei** – si verificherà la possibilità di individuare nuovi criteri progettuali e nuovi prodotti energetici in grado di rispondere alla crisi ambientale ed energetica attuale e futura, con specifico riferimento alle trasformazioni e occasioni indotte dalla proposta un nuovo sistema di rete della mobilità del medio-adriatico che rappresenta il *caso quadro di riferimento* di questa ricerca PRIN.

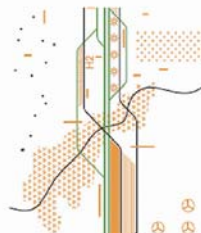
Un aspetto significativo della ricerca sarà quello di restituire una “lettura” sintetica delle reti energetiche attuali come fattori determinanti della competitività dei territori interessati. Questo quadro potrà combinarsi con le altre letture “a rete” del territorio in modo da consentire la costruzione di un sistema effettivamente complesso e non settoriale del funzionamento reticolare del territorio.

2. La metodologia di lavoro

La struttura della ricerca prevede una prima ricognizione dello stato dell’arte di progetti, soluzioni, sistemi e tecnologie che hanno, a scale diverse, *inteso energeticamente* il tema progettuale.

La sezione *dalle BUONE IDEE alle BUONE PRATICHE* non vuol essere un regesto di progetti ma, partendo da questi, vuol sperimentare attraverso una *matrice delle opportunità* una diversa lettura e classificazione dei **Riferimenti** (punto, linea, superficie), attraverso **10 Criteri** (integrazione, rapporto con il contesto, innovazione, multiscalarità, multifunzionalità, flessibilità efficienza nel tempo, versatilità, caratterizzazione simbolica, fattibilità), in **5 Contesti** del territorio adriatico (la città adriatica, il waterfront, le aree produttive, i territori della dismissione, le reti infrastrutturali), per produrre **5 diversi Scenari**.

“cosa succederebbe se.....”
questo è uno scenario! (B. Secchi in *Diario di un urbanista. Progetti, visioni, scenari*).



•

••••••••••



indice di lavoro:

00_ problematica

La mobilità sostenibile e le energie rinnovabili nei territori delle *metropoli piccole*

01_ geografia dello stato dell'arte:

Le principali innovazioni per la realizzazione di produzione e trasporto di energia nella scala territoriale

Temi, progetti, modalità e innovazioni nei territori dell'energia

- Temi e sottotemi:
 - *punto / linea / superficie**:
- Progetti:
 - *punto / linea / superficie**:
- Modalità di intervento:
 - *punto / linea / superficie**:
- Sperimentazione ed innovazioni tecnico-scientifiche:
 - *punto / linea / superficie**:

(* *punto-linea-superficie*: una possibile modalità di **costruzione di abaci e matrici di rif.**, ricerche, progetti)

- *punto*: temi legati agli interventi puntuali;
- *linea*: temi legati agli interventi lungo le infrastrutture lineari;
- *superficie*: temi connessi alla realizzazione di "campi di energia".

02_ Indirizzi per il coordinamento della "progettazione energetica" con i progetti urbani e territoriali

*n. criteri (10) *** (n. indirizzi per la qualificazione dei progetti urbani e territoriali ...infrastrutturali)

03_ Individuazione di casi studio in relazione alle "Strategie per il sistema infrastrutturale medio-adriatico", in particolare rapporto a:

- waterfront;
- aree della dismissione;
- realizzazione di nuove infrastrutture lineari.

04_ il caso-studio: "SdF per l'arretramento della S.S.16 nei territori di Marche e Abruzzo"

- Diagnosi
(*analisi, Piani Energetici nel medio-adriatico, progetti in corso; scala territoriale e zoom*)
 - Reti elettriche (alta e altissima tensione);
 - Rete metano (metanodotti e gasdotti);
 - Reti digitali (trasmissioni e segnali: telefonia mobile, fibra ottica);
 - Reti idroelettriche (reti fluviali, centrali idroelettriche e dighe);
 - Viabilità e traffici (su gomma, ferro, acqua, aria);
 - Paesaggio e natura (aree protette/parchi, verde diffuso...);
 - Costruito e materiali (aree urbane, aree agricole, aree industriali);
 - Luoghi della dismissione (aree ex-industriali, aree ex-infrastrutturali ...)
- Prefigurare scenari: *visions (scala territoriale e zoom)*
- Tesi della proposta
- Progetti-sonda (*casi di applicazione, scala urbana*)
- Modello digitale (*scala territoriale e urbana*)
- Modello fisico (*scala macro-urbana*)
- Applicazione e verifica dei (10) *criteri/indirizzi per la qualificazione dei progetti urbani e territoriali per la mobilità sostenibile e le energie rinnovabili nei territori delle metropoli piccole*